



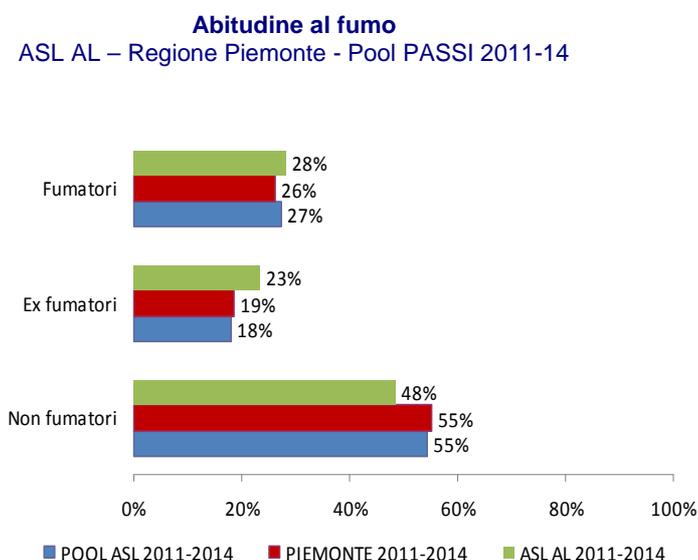
L'abitudine al fumo nella ASL AL

I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2011-14

L'abitudine al fumo di sigaretta

Secondo i dati 2011-14 del sistema di sorveglianza PASSI, nell'ASL AL il 28% degli adulti tra i 18 e i 69 anni fuma sigarette*, il 23% è invece ex fumatore^, mentre il 48% non ha mai fumato°.

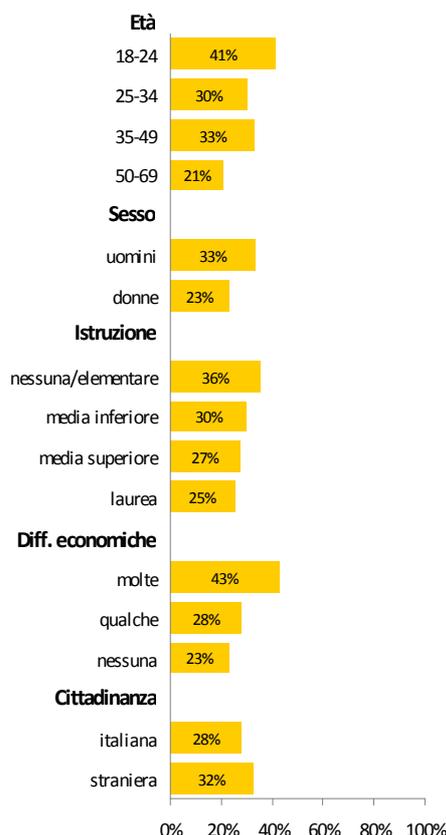
Il dato relativo ai fumatori è 26% in Piemonte e 27% nel pool nazionale.



Fumatori

Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche ASL AL 2011-14

Totale: 28.2% (IC 95%: 25.8% - 30.9%)



Fumatori per regione di residenza

Pool PASSI 2011-14



L'abitudine al fumo è significativamente più diffusa negli uomini rispetto alle donne (33% vs. 23%), nei 18-24enni rispetto ai 50-69enni (41% vs. 21%) e nelle persone che riferiscono molte difficoltà economiche (43%) rispetto a chi ne riferisce qualcuna (28%) o nessuna (23%).

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 14.

Tra i fumatori, l'8% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno) mentre l'1% è un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

* Fumatore: persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'1%)

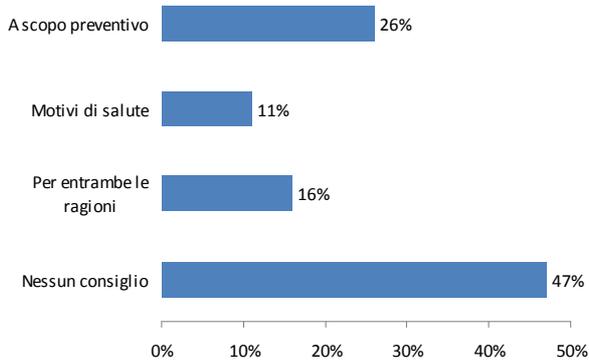
^ Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

° Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Al 40% degli intervistati che negli ultimi dodici mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario è stato chiesto se fumano e poco più della metà dei fumatori (53%) ha ricevuto il consiglio di smettere, nella maggior parte dei casi a scopo preventivo (26%).

Motivo per cui è stato dato il consiglio di smettere di fumare ASL AL PASSI 2011-2014



Smettere di fumare

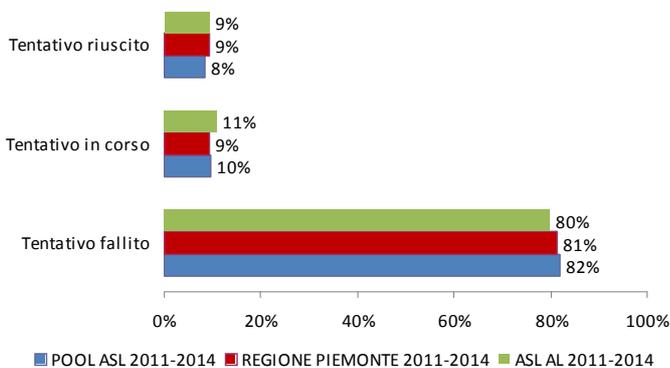
Tra chi fumava nei dodici mesi precedenti l'intervista, il 43% ha tentato di smettere; di questi, l'80% ha fallito¹, solo il 9% è riuscito a smettere², mentre l'11% dichiarava di aver in corso un tentativo di smettere³.

Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dall'esito del tentativo, il 92% lo ha fatto da solo, il 4% con l'utilizzo di farmaci e l'1% partecipando a incontri o corsi organizzati dalle ASL.

1 fumava al momento dell'intervista
2 non fumava al momento dell'intervista o aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno
3 non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi

Esito del tentativo di smettere di fumare nei 12 mesi precedenti l'intervista

% fumatori che hanno tentato di smettere di fumare
ASL AL – Regione Piemonte - Pool PASSI 2011-14



Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

Nella ASL AL il 95% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre/quasi sempre rispettato (96% in Piemonte e 90% in Italia).

Tra i lavoratori intervistati nell'ASL, il 94% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre. La percentuale è uguale a quella regionale mentre è del 91% per quanto riguarda il pool nazionale.

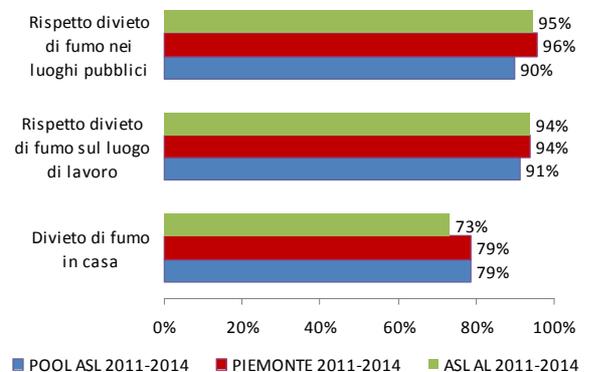
Fumo in casa

Il 73% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione non è permesso fumare, il 18% riferisce che la possibilità di fumare è limitata ad alcune stanze, orari o situazioni e il 9% riferisce che si può fumare ovunque.

Il divieto assoluto di fumare in casa appare più diffuso in presenza di minori di 15 anni, dove la percentuale di chi non fuma sale all'80%.

Tuttavia in una casa su cinque permane l'abitudine di fumare in presenza di minori: il 17% ha dichiarato di farlo solo in certe situazioni, mentre il 3% sempre.

Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa (%) ASL AL – Regione Piemonte - Pool PASSI 2011-14



Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni e Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ASL con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale.

Nel quadriennio 2011-2014 in ASL AL sono state effettuate 1190 interviste

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura del Gruppo tecnico PASSI ASL AL: E. Bagna, I. Bevilacqua, F. Casalone, M. De Angeli, C. Degiovanni, C. Fiori, F. Fossati, P. Gamalero, R. Iseppi, D. Lomolino, T. Marengo, M. Montali, D. Novelli, O. Panizza, R. Prosperi, B. Rondano, E. Simonelli, G. Solia, D. Tiberti.